



Virginia Apicella gestisce un'edicola in corso Matteotti a Oleggio

OLEGGIO. INCONTRO CON IL COMUNE

Protesta dei negozianti “Quei paletti in strada fanno perdere clienti”

FILIPPO MASSARA
OLEGGIO

«Avete fatto un danno. In questo modo non si può lavorare». Virginia Apicella gestisce un'edicola in corso Matteotti, nel centro di Oleggio. Come molti commercianti, punta il dito contro l'amministrazione comunale per l'installazione dei nuovi paletti-dissuasori a ridosso della corsia per le auto sul corso e in via Dante. «Ho perso molti clienti che parcheggiavano davanti al negozio per comprare il giornale. E' vero, bisognava trovare una soluzione alla sosta abusiva. Ma si sarebbe potuto aumentare il numero dei vigili, colpendo chi lascia la macchina in sdivieto. Così invece ci perdono le attività». Commercianti e amministrazione si sono incontrati in sala consiliare per discutere il rendiconto del Natale 2011 e le proposte per l'anno nuovo. Su richiesta di Ascom è stata affrontata anche questa problematica. Secondo Apicella, il centro rischia di diventare solo una zona di transito per le auto: «Numerose attività stanno già chiudendo, ma con questa decisione Oleggio ha fatto ancora un passo indietro».

Replica il sindaco Massimo Marcassa: «Abbiamo ricevuto un ottimo riscontro da parte dei cittadini, molti vorrebbero installare questi dissuasori anche in via Valle. Li abbiamo voluti per proteggere i pedoni ed evitare la sosta selvaggia delle auto. Le perdite dei commercianti sono anche dovute alla

crisi generale. Comunque capiamo il loro disagio e chiediamo di proporre soluzioni alternative, anche se di rimozione non se ne parla». E' ottimista l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Suno: «La decisione andrà a favore del commercio, ovunque sono stati installati questi paletti è successo così. Dobbiamo creare un transito pedonale, tutelando i clienti. Tutti i commercianti sono stati contattati e il posizionamento dei paletti è stato deciso con loro».